

**DISPOSIZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI IN AMBITO CULTURALE TURISTICO DI CUI ALL'ALLEGATO 4 ALLA D.G.R. N. 37-7662 DEL 5 OTTOBRE 2018, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE 7/2018 IN MATERIA DI NUOVI INVESTIMENTI A VALERE SUGLI SPAZI FINANZIARI CONCESSI DALLO STATO PER GLI ANNI 2018-2020**

**1. PREMESSE**

Le presenti disposizioni sono finalizzate a disciplinare il procedimento relativo al finanziamento del programma di interventi in ambito culturale turistico, di cui all'Allegato 4 alla DGR n. 37-7662 del 5 ottobre 2018, che ha dato attuazione all'articolo 1 della legge regionale 7/2018 in materia di nuovi investimenti a valere sugli spazi finanziari concessi dallo stato per gli anni 2018-2020.

**2. CONTESTO NORMATIVO**

La legge regionale 29 giugno 2018, n. 7 "Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020" sancisce, in particolare all'articolo 1, che per la realizzazione di nuovi investimenti a valere sugli spazi finanziari concessi dallo Stato "è autorizzata la contrazione di mutui, prestiti obbligazionari o altre forme di indebitamento per un importo complessivo di € 83.030.000,00".

Ai sensi del comma 3 del suddetto articolo, la Giunta regionale è autorizzata a contrarre l'indebitamento per una durata non superiore a venti anni e ad un tasso di interesse non superiore a quello applicato per la medesima tipologia di contratti dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Le entrate derivanti da tali operazioni di indebitamento sono destinate, ai sensi del successivo comma 4, ad un apposito fondo allocato nella missione 20 (Fondi e accantonamenti), programma 20.03 (Altri fondi) del bilancio regionale per essere destinate alla realizzazione di un programma biennale di investimenti, diretti ed indiretti, da approvarsi, unitamente alle necessarie variazioni contabili, mediante deliberazione della Giunta regionale, con il parere favorevole della commissione consiliare competente.

Il comma 5 prevede, tra l'altro, che nei suddetti investimenti, la Giunta regionale privilegi i contributi agli enti locali ed in ogni caso gli interventi di ripristino ambientale, di messa in sicurezza del territorio, di edilizia generale e di edilizia scolastica, di ambito culturale e turistico, secondo la ripartizione per linea di intervento riepilogata nell'allegato A della legge stessa.

L'allegato A alla suddetta legge individua la dotazione economica destinata alle singole linee d'intervento sopra richiamate, per complessivi € 83.030.000,00 e ha individuato, alla lettera D) "Interventi in ambito culturale turistico", la somma di € 12.000.000,00 quale somma resa disponibile per il finanziamento di relativi progetti promossi da enti locali in tale ambito.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 37-7662 del 5 ottobre 2018, modificata per gli Allegati 1 e 2 dalla deliberazione n. 38-7739 del 19 ottobre 2018, sono stati approvati i programmi di investimento, articolati in dieci allegati, per un importo complessivo di € 83.030.000,00.

L'allegato 4) alla sopra citata D.G.R. 37-7662 del 5 ottobre 2018 ha definito il programma di interventi in ambito culturale e turistico del valore complessivo di € 12.000.000,00 e ha individuato i soggetti beneficiari, l'oggetto dell'intervento e l'importo del contributo regionale concesso per il finanziamento delle relative iniziative.

### 3. RISORSE FINANZIARIE

Il contributo regionale concesso può essere pari al valore dell'intervento da realizzare.

La relativa spesa deve essere imputata al titolo II "Spesa in conto capitale - fondo progetti" del bilancio dell'Ente beneficiario.

In caso di cofinanziamento da parte dell'Ente, occorre che i dati contabili riferiti alla relativa copertura siano indicati nella convenzione di cui al paragrafo 4 del presente documento.

In tutti i casi in cui si verifichino variazioni in aumento del costo dei singoli progetti, le quote di cofinanziamento regionale resteranno invariate ed i maggiori oneri dovranno essere sostenuti dall'Ente beneficiario.

Nell'ambito dell'intervento, l'utilizzo dei ribassi d'asta conseguiti in sede di gara per l'affidamento dei lavori e delle eventuali economie accertate nell'ambito della gestione dei singoli interventi, potrà essere autorizzato dal Settore Offerta Turistica e Sportiva con idoneo provvedimento dirigenziale per opere di completamento degli investimenti stessi.

### 4. CONTENUTI MINIMI DELLA CONVENZIONE

Il Dirigente del Settore regionale Offerta Turistica e Sportiva stipula una convenzione con l'Ente beneficiario individuato dal suddetto Allegato 4 la quale, ai fini della realizzazione del relativo intervento, deve, in particolare, contenere quanto di seguito riportato, nonché conformarsi alle presenti disposizioni:

- il rispetto delle tempistiche per l'erogazione del contributo regionale ed i relativi adempimenti, di cui al paragrafo 5 del presente documento;
- la previsione che il progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera da realizzare, completo del quadro economico della spesa con l'indicazione del relativo cofinanziamento locale, deve essere trasmesso dall'Ente beneficiario al Settore regionale Offerta Turistica e Sportiva entro 180 giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione stessa;
- il cronoprogramma relativo alla realizzazione dell'intervento e alla liquidazione della spesa, che dovrà rispettare le percentuali come di seguito riportate:
  - entro l' anno 2020 dovrà essere liquidato almeno il 6%;
  - entro l'anno 2021 dovrà essere liquidato almeno il 37%;
  - entro l'anno 2022 dovrà essere liquidato almeno il 15%;
  - entro l'anno 2023 dovrà essere liquidato almeno il 2%;
- la previsione che i progetti non conclusi nel rispetto del cronoprogramma o quelli realizzati in maniera non conforme al progetto iniziale e per i quali non sia intervenuta l'approvazione di relative varianti, saranno oggetto di revoca del contributo regionale e che le somme già eventualmente percepite dovranno essere restituite con le modalità disciplinate nel paragrafo 9;
- la previsione che la spesa relativa al contributo regionale concesso deve essere imputata al titolo II "Spesa in conto capitale - fondo progetti" del bilancio dell'Ente beneficiario;
- i dati contabili riferiti alla copertura della spesa in caso di cofinanziamento da parte dell'Ente;
- la previsione che in tutti i casi in cui si verifichino variazioni in aumento del costo dei singoli progetti, il co-finanziamento regionale resta invariato ed i maggiori oneri dovranno essere sostenuti dall'Ente beneficiario;
- la previsione che l'utilizzo dei ribassi d'asta conseguiti in sede di gara per l'affidamento dei lavori e delle eventuali economie accertate nell'ambito della gestione dei singoli interventi, potrà essere

autorizzato dal Settore Offerta Turistica e Sportiva con idoneo provvedimento dirigenziale per degli investimenti stessi;

- la previsione dei casi in cui è possibile la revoca totale o parziale del contributo regionale;
- l'attestazione che l'Ente beneficiario del contributo regionale sia proprietario o titolare di un diritto reale del bene immobile oggetto d'intervento.

## **5. LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE**

La liquidazione del contributo regionale avviene nel seguente modo:

Primo acconto:

40% del contributo assegnato, successivamente alla sottoscrizione della Convenzione nel corso dell'anno 2019;

Secondo acconto:

40% del contributo rideterminato, in applicazione del ribasso d'asta conseguito, al raggiungimento di una spesa pari al 40% del costo rideterminato dell'intero progetto.

Il Settore regionale Offerta Turistica e Sportiva procede alla suddetta liquidazione entro 60 giorni dalla data di ricezione della seguente documentazione trasmessa dal Comune:

copia del contratto di affidamento dei lavori o della concessione completa del piano economico finanziario nonché autocertificazione del RUP attestante:

- che il progetto esecutivo ha recepito tutte le prescrizioni progettuali contenute nei provvedimenti autorizzativi;
- l'avvenuta consegna dei lavori all'impresa affidataria;
- il quadro economico, rideterminato, a seguito di eventuale ribasso d'asta conseguito;
- il raggiungimento di una spesa pari al 40% del costo rideterminato dell'intero progetto a seguito dell'applicazione ribasso d'asta conseguito in sede di gara;
- l'avvenuta trasmissione delle informazioni riguardanti l'investimento attivato attraverso il sistema di monitoraggio opere pubbliche della BDAP ex art. 1, comma 6, della L.R. n. 7 del 29/6/2018 e dall'art. 1, comma 495, della Legge 11/12/2016.

Qualora la realizzazione dell'intervento avvenga ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs n. 56/2017 (finanza di progetto) l'Ente dovrà trasmettere, oltre a quanto sopra definito, copia del relativo contratto di concessione completo del piano economico finanziario asseverato

Saldo:

20% del contributo, rideterminato, o minor somma necessaria, a seguito di presentazione del collaudo/certificato di regolare esecuzione e di rendicontazione finale di spesa.

Il Settore regionale Offerta Turistica e Sportiva procede alla suddetta liquidazione entro 60 giorni dalla data di ricezione della autocertificazione del RUP trasmessa dall'Ente beneficiario ed attestante:

- il positivo collaudo dell'opera o della sua regolare esecuzione;
- l'ottemperanza a tutte le prescrizioni realizzative contenute nei provvedimenti autorizzativi.

- l'avvenuta trasmissione delle informazioni riguardanti l'investimento attivato attraverso il sistema di monitoraggio opere pubbliche della BDAP ex art. 1, comma 6, della L.R. n. 7 del 29/6/2018 e dall'art. 1, comma 495, della Legge 11/12/2016.

Il Comune dovrà inoltre produrre:

- copia del provvedimento amministrativo di approvazione del quadro riepilogativo finale di tutte le spese sostenute e del certificato di collaudo/regolare esecuzione;
- dimostrazione dell'avvenuta liquidazione di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'opera oggetto della convenzione.

## **6. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI IN CASO DI CONTRATTO DI "CONCESSIONE", "PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO", "FINANZA DI PROGETTO"**

Nell'ipotesi di attuazione dell'iniziativa mediante contratto di "Concessione", "Partenariato pubblico privato", "Finanza di progetto", la contabilizzazione dei lavori ed il relativo certificato di collaudo/regolare esecuzione dovranno essere riferiti all'intero investimento realizzato.

Ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, l'importo fatturato dal Concessionario/Operatore economico/Promotore all'Ente appaltante dovrà essere pari al "Prezzo" riconosciuto da quest'ultimo al Concessionario/Operatore economico/Promotore stesso.

## **7. VARIANTI**

Eventuali varianti in corso d'opera dovranno risultare conformi alle norme vigenti in materia.

Tali varianti dovranno altresì essere preventivamente comunicate e debitamente motivate, dal soggetto beneficiario al Settore Offerta Turistica e Sportiva, che entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta si pronuncerà in merito con idoneo provvedimento dirigenziale

Gli eventuali incrementi del costo delle opere a seguito di dette varianti sono a carico dell'Ente beneficiario.

## **8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento della Convenzione è il Dirigente del Settore regionale Offerta Turistica e Sportiva.

Per garantire la realizzazione degli interventi, anche in ottemperanza agli adempimenti previsti dalla convenzione stipulata, possono essere effettuati i controlli come di seguito descritti

- verifiche amministrative documentali: sono controlli effettuati sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento;
- verifiche in loco: sono controlli effettuati su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione.

A seguito dell'esito dei suddetti controlli sarà possibile procedere alla revoca del contributo nel rispetto di quanto previsto rispettivamente nel paragrafo 9.

## **9. REVOCA DEL CONTRIBUTO REGIONALE**

Il contributo regionale può essere oggetto, da parte del Dirigente del Settore regionale Offerta Turistica e Sportiva, di revoca totale o parziale.

Sono fatti salvi i casi di forza maggiore ed i costi occorrenti per assolvere agli obblighi da assumere da parte del soggetto attuatore per nuove disposizioni di legge, intervenute in corso d'opera.

La revoca totale comporta, a carico del Comune beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, degli interessi di mora e dei costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito. È disposta la revoca totale del contributo regionale per i seguenti casi:

1. mancata trasmissione, fatte salve eventuali proroghe, del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento nel termine di giorni 18 dalla data di sottoscrizione della convenzione;
2. mancata assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti entro i termini previsti;
3. mancato rispetto dei tempi previsti per la realizzazione dell'intervento, fatte salve le ipotesi di proroghe;
4. realizzazione parziale dell'intervento che rende vana la finalità dell'opera nonché il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti nella Convenzione;
5. rinuncia del Comune beneficiario ad avviare o a realizzare l'intervento;
6. mancata destinazione del contributo regionale per l'intervento ammesso;
7. rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
8. modifica della destinazione d'uso delle opere realizzate o cessione, a qualunque titolo, dei beni acquistati con il contributo regionale nei dieci anni successivi alla conclusione dell'intervento;
9. rifiuto del soggetto beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
10. inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
11. mancato invio da parte del soggetto beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità sopra definite;

La revoca parziale comporta, a carico del Comune beneficiario, la riduzione proporzionale del contributo regionale in relazione alle minori opere e alla minore spesa ammessa. È disposta la revoca parziale del contributo regionale per i seguenti casi:

1. realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'opera, nonché il raggiungimento degli obiettivi previsti;
2. accertamento, a seguito di verifica finale, di un importo di costi sostenuti dal Comune beneficiario in misura inferiore rispetto alle spese ammesse al contributo.